

CAPPELLETTI FEDELE

(1847-1920)

Ceramista

Fedele Cappelletti nacque a Rapino (CH) il 17 agosto 1847.

La famiglia Cappelletti rappresenta la terza dinastia di maiolicari abruzzesi, in ordine di importanza, dopo quella dei Pompei e dei Grue.

Le sue origini sono antiche e sarebbero da ritrovarsi nella città di Verona, da cui intorno al XIV-XV secolo i Cappelletti emigrarono verso l'Abruzzo per stabilirsi a Castelli. A tal proposito si è ipotizzato che il nome Cappelletti sia una distorsione operata dal dialetto abruzzese dell'originario nome veronese Capuleti. Agli inizi del XVIII secolo un ramo della famiglia si trasferì a Rapino contribuendo ad importare l'arte della maiolica nel piccolo centro.

Qui, nel 1839, Fabio Cappelletti aprì la sua bottega, che andò ad aggiungersi a quella già esistente di Luigi Bozzelli.

Da Fabio nacque, il 17 agosto 1847, Fedele Cappelletti, di certo il ceramista di maggiore spicco nato in territorio rapinese.

Fedele mostrò subito particolari doti nell'arte della maiolica e perciò fu indirizzato dal padre a Chieti presso lo studio del pittore Francesco Paolo Marchiano, del quale era stato allievo anche Michetti.

Successivamente venne mandato a Napoli per diplomarsi presso l'Istituto di Belle Arti dove ricevette gli insegnamenti anche di Filippo Palizzi, entusiasta del giovane allievo.

Terminato il percorso scolastico tornò a Rapino ed iniziò quello che sarebbe divenuto un lungo e costante studio sugli antichi ceramisti del Settecento, come Carlo Antonio Grue, Carmine Gentile, Francesco Antonio ed i propri antenati Candeloro e Nicola Cappelletti.

L'obiettivo di Fedele era quello di dare nuova linfa alla grande tradizione castellana; per questo scelse di non lasciarsi contaminare dalle nuove tendenze europee ma di rimanere fedele al repertorio settecentesco della maiolica di Castelli.

Il contesto culturale dell'epoca non gli fu da

sostegno nell'affrontare Fedele Cappelletti, Saturno (Cronos), maiolica, sec. XIX



tale percorso, poiché il lungo periodo di splendore che le manifatture castellane avevano vissuto nei secoli precedenti era ormai volto al termine. Ciò nonostante Fedele proseguì nella rigida indagine sui suoi illustri predecessori riuscendo a ricreare perfettamente la loro tipologia decorativa, tanto che i suoi lavori vennero, in alcuni casi, erroneamente attribuiti alle epoche alle quali essi si ispiravano.

Una descrizione di questo aspetto è fornita dal Polidori (La Maiolica antica abruzzese, Milano, 1949): “[...] ultimo della sua famiglia, abile rifacitore di esemplari castellani settecenteschi, fu assai lodato e tenuto in grande considerazione. Seguendo l’assurdo tutto ottocentesco egli si illuse di far rivivere forme d’arte di un pur glorioso passato; ciononostante talvolta pervenne a finenze tonali avoriate e grigioverdoline, come nelle *Donne al bagno con edifici e lago*”.

Fedele espose le sue opere in tutta Italia e all'estero, si ricordano la “Mostra d’arte antica” di Chieti, nel 1905, e la “Mostra etnografica regionale” di Roma,



nel 1911, in cui fu il rappresentante della lavorazione delle antiche maioliche abruzzesi.

All'interno della sua vasta produzione degno di nota è il servizio da caffè composto da caffettiera, zuccheriera e 13 tazzine, quasi tutte firmate “F. Cappelletti”.

Molte delle sue manifatture possono essere ammirate nel Museo d'Arte “Costantino Barbella” di Chieti, nel Museo della “Collezione Acerbo” di Loreto Aprutino (cfr. www.crbc.it) e nel Museo di S. Martino a Napoli.

Fedele Cappelletti morì il 18 marzo 1920 nella sua Rapino.

Opere principali

- ***Cronos***, piatto istoriato, Chieti, Museo d'Arte "Costantino Barbella"
- ***Venere***, piatto istoriato, Chieti, Museo d'Arte "Costantino Barbella"
- ***Paesaggio con fontana, edifici, casolari e tre figurine, uccelli in cielo, sfondo con catena montuosa***, piattino, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Zuccheriera con coperchio***, firmato sotto la base e sotto il coperchio: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Putti intenti ai giochi***, vassoio biancato, firmato nell'angolo in basso a sx, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Due putti con vessillo reggenti ghirlande di fiori***, tazza monoansata, firmata sotto la base: "F. Cappelletti"
- ***Clio dispensa corone di alloro; "Apollo Musagete ed Euterpe", ghirlande di fiori e putti***, caffettiera monoansata con coperchio, firmata sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Euterpe, Talia, Tersicore***, piattino firmato sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio fluviale***, tazza monoansata, firmata sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Monaco camaldolese con asino***, piattino firmato sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Pastorello con gerla***, tazza monoansata, firmata sotto la base: "F. Cappelletti"
- ***Paesaggio fluviale con torri e sei figurine***, piatto firmato sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino
- ***Contadino con boccale e contadina***, tazzina monoansata firmata sotto la base: "F. Cappelletti", Napoli, Museo di S. Martino

- ***Pastorella che versa latte in un catino***, tazza monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio fluviale con casolari***, piattino firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Pastore dormiente***, tazza monoansata, firmata sotto la base : “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Quattro cavalli all’abbeveratoio***, tazza monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio marino con barca***, piattino firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Contadino con boccale e contadina***, tazzina monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio fluviale con due pastori, uomo e donna, quattro capre e cane accovacciato, tempio classico circolare, uccelli in cielo, sullo sfondo cime di monti***, piattino, firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Pastore seduto sull’erba con fiasco e bicchiere, botticella e secchio con straccio, paesaggio fluviale con ruderi classici, casolari e figurine, uccelli in cielo, sul fondo cime di monti***, tazza monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio con ruderi classici e due figurine, uccelli in cielo, sul fondo cime di monti***, piattino firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio marino con pescatore che cattura un pesce con la canna, lontano un veliero***, piattino firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Tre contadini con cane, paesaggio con casolari e otto figurine, uccelli in cielo, sul fondo cime di monti***, tazza monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino

- ***Contadino che suona la ciaramella seduto su un masso, paesaggio con ruderi classici, torri, casolari e figurine, uccelli in cielo, sul fondo cime di monti***, tazza monoansata, firmata sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Due contadini, uomo e donna, paesaggio fluviale con casolari, sul fondo cime di monti***, bicchierino monoansato, firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Due contadine, paesaggio fluviale con casolari, figurine, sul fondo cime di monti***, bicchierino monoansato, firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Due contadini, paesaggio fluviale con arco e casolari***, bicchierino monoansato, firmato sotto la base: “F. Cappelletti”, Napoli, Museo di S. Martino
- ***Paesaggio agreste, con città sullo sfondo, animato da cavalieri e pescatori, uccelli in cielo (cavetto), quattro putti tra fiori, in alto stemma, in basso cartiglio a mascherone***, piattello, firmato sul lato destro della tesa: “F. Cappelletti”, Loreto Aprutino, Museo della “Collezione Acerbo”
- ***Paesaggio lacustre con rovine classiche, viandante con cane, quattro putti tra fiori, in alto stemma, in basso cartiglio a mascherone(tesa)***, piattello firmato sul lato destro della tesa: “F. Cappelletti”, Loreto Aprutino, Museo della “Collezione Acerbo”